

La Tecarterapia

Cos'è e i suoi benefici

Tecar è la nuova frontiera della **fisioterapia applicata al mondo dello sport professionistico** e nel campo del benessere. La **Tecarterapia** rappresenta una svolta rivoluzionaria nella **patologia traumatologica non chirurgica**, nella **patologia osteoarticolare** e dei **tessuti molli**.

Tecar è fonte di nuova energia biocompatibile: **l'efficacia della Tecarterapia** si basa, infatti, sulla possibilità di **trasferire energia biocompatibile ai tessuti lesi**, inducendo all'interno le cosiddette correnti di spostamento. Ripristina la fisiologia tissutale mediante l'ipertermia (incremento della temperatura interna) profonda e l'innalzamento del potenziale energetico delle cellule dei tessuti trattati.

Tecar garantisce tempi ridotti di trattamento e risultati immediati e stabili, perché è basata sulla stimolazione e il rafforzamento delle capacità riparative dei tessuti.

Tutta la fase operativa del trattamento viene eseguita manualmente quasi come un massaggio, non servono strumentazioni automatiche di controllo o misuratori elettronici in quanto si tratta di una **terapia fisica naturale**.

Infatti la tecnologia dell'apparecchiatura trasforma il massaggio manuale effettuato dall'operatore: **il massaggio acquista una qualità nuova diventando sia profondo e fortemente stimolante**, grazie all'intensa riattivazione del microcircolo, linfatico e sanguigno.

Tecar svolge in sintesi tre azioni fondamentali:

- una immediata ed efficace azione analgesica che avviene agendo sulle terminazioni nervose;
- un'azione drenante dei tessuti;
- una stimolazione funzionale del circolo periferico attraverso l'incremento della temperatura endogena.

Patologie curate e risolte con la tecarterapia

Tecar è in grado di **trattare con efficacia e in tempi brevi le patologie di:**

- mani
- spalla
- anca
- ginocchio
- caviglia
- colonna vertebrale

Patologie dolorose infiammatorie, osteoarticolari e muscolari quali rizoartrosi, epicondilite e epitrocleite, S. del tunnel carpale, S. da conflitto sub-acromiale. fascite plantare, metatarsalgia Cervicalgia, cervicobrachialgia, lombalgia e lombosciatalgia. Lesioni traumatiche acute o postumi di fratture. Nel postchirurgico protesico. Medicina estetica (cellulite).

Alcune precauzioni vanno prese nei soggetti portatori di pacemaker, nelle persone insensibili alla temperatura e nelle donne in gravidanza.